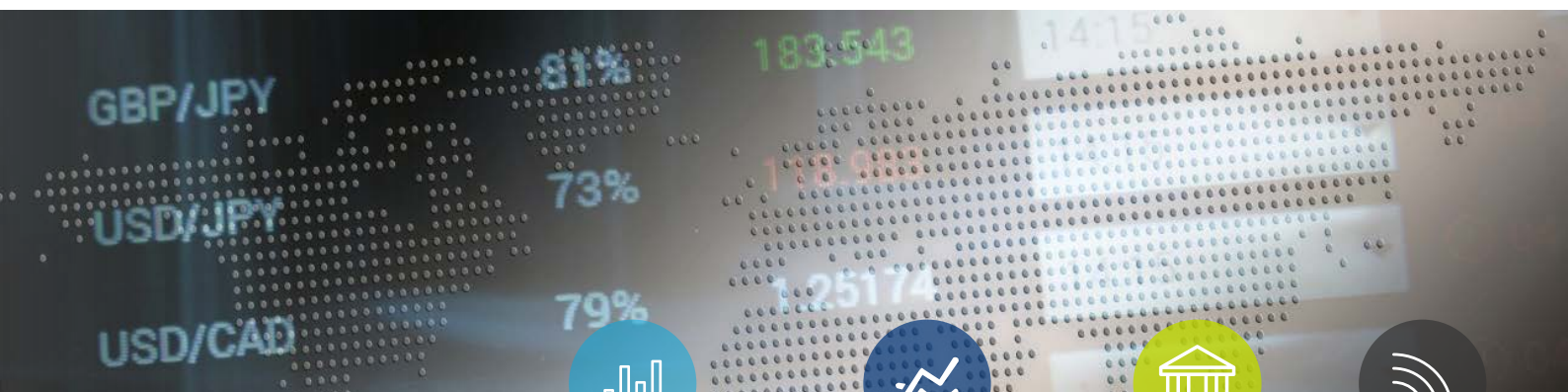


Financial Markets Review



I Mercati Finanziari
pag.1



Andamento dei settori
pag.2



Il titolo Italgas
e i peers pag.3



Corporate News
pag.3

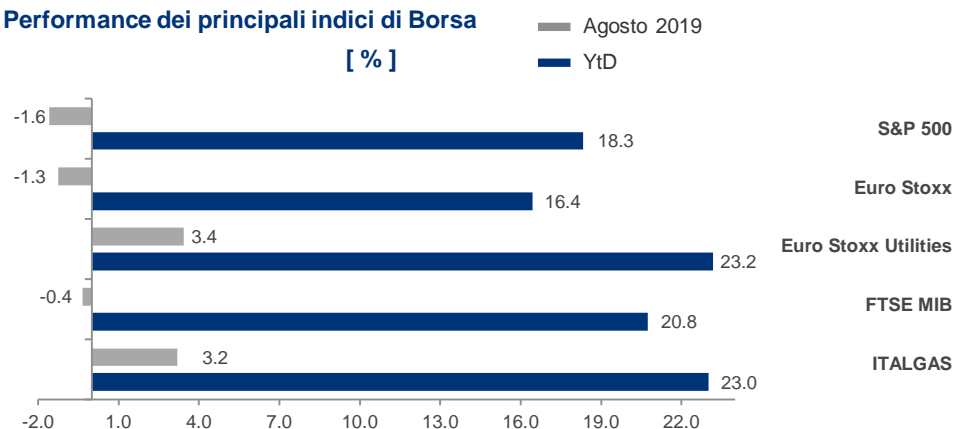


Azionario in moderata flessione con trade newsflow. Bund yield aggiorna minimi storici con dati macro; spread sovrano prosegue contrazione con mitigati rischi elezioni anticipate

I mercati finanziari

Azionario volatile, ma complessivamente in calo ad agosto. Dopo avvio in forte ribasso, guidato dal riemergere di tensioni commerciali, con gli USA che hanno minacciato di elevare i dazi sull'import cinese, e la Cina che ha conseguentemente prospettato misure ritorsive, nonché da perdurante debolezza dati macro globali (contrazione q/q GDP Q2 tedesco, ISM manifatturiero USA e più bassa crescita produzione industriale cinese da 17 anni), i listini hanno mitigato le perdite supportati da rumours sull'adozione di politiche fiscali espansive in Germania, nonché mitigazione trade newsflow con decisione US di posticipare di ulteriori 3 mesi ripristino delle restrizioni alla fornitura di hardware e software nei confronti di Huawei, e mutato quadro politico italiano, con tentativo di formazione coalizione governativa di matrice più europeista. Flessione dell'1.5% circa per l'Euro Stoxx e lo S&P 500 a fronte di outperformance del FTSE Mib (-0.4%) in funzione ampia contrazione spread sovrano. Malgrado esito meeting FED di fine luglio meno dovish delle attese (Powell ha dichiarato che taglio di 25 bps non implica inizio fase ribassista per tassi),

Performance dei principali indici di Borsa [%]



Fonte: elaborazione Italgas su dati Bloomberg

i core yields hanno registrato nuova forte contrazione, con 10y Bund (-26 bps) e UST (-52 bps) rispettivamente ai minimi storici e da 3 anni per via citato tenore dati macro e trade newsflow. Per la prima volta nella storia, la yield curve tedesca si è interamente posizionata in territorio negativo. Spread BTP-Bund molto volatile; dopo iniziale rialzo indotto da fase risk-off e timori nuovo allentamento fiscale, malgrado crisi di governo il

differenziale è ripiegato ai minimi da 05/2018 (-28 bps) con mitigati timori elezioni anticipate e tentativo formazione coalizione governativa più europeista. EUR -0.8% sia vs USD (minimi da 05/2017) che GBP di riflesso a nuovi minimi storici Bund yield dopo contrazione GDP tedesco. Il tentativo delle opposizioni parlamentari UK di bloccare no-deal Brexit è stato annullato dalla decisione del governo di chiedere sospensione attività parlamentare.

Il mercato petrolifero

Flessione dell'8% per le quotazioni petrolifere, con il Brent ai minimi da gennaio in funzione timori sia dal lato domanda che dal lato offerta. Dal lato domanda risaltano citati trade newsflow e perdurante debolezza dati macro, nonché impatto atteso dell'uragano Dorian sui

consumi benzina Florida, che con quota di oltre 5% a livello nazionale è il 4° Stato US in termini di domanda di carburante per autotrazione. Dal lato offerta si segnalano invece nuova espansione a luglio produzione venezuelana malgrado sanzioni USA ancora in atto su

PDVsa, output OPEC di agosto che per 1a volta da inizio anno è tornato in crescita m/m e anticipazioni di ripresa offerta anche da parte Russia. In aggiunta, il ribasso delle quotazioni ha anche riflesso generale contrazione dell'EUR/USD, ai minimi da 05/2017.



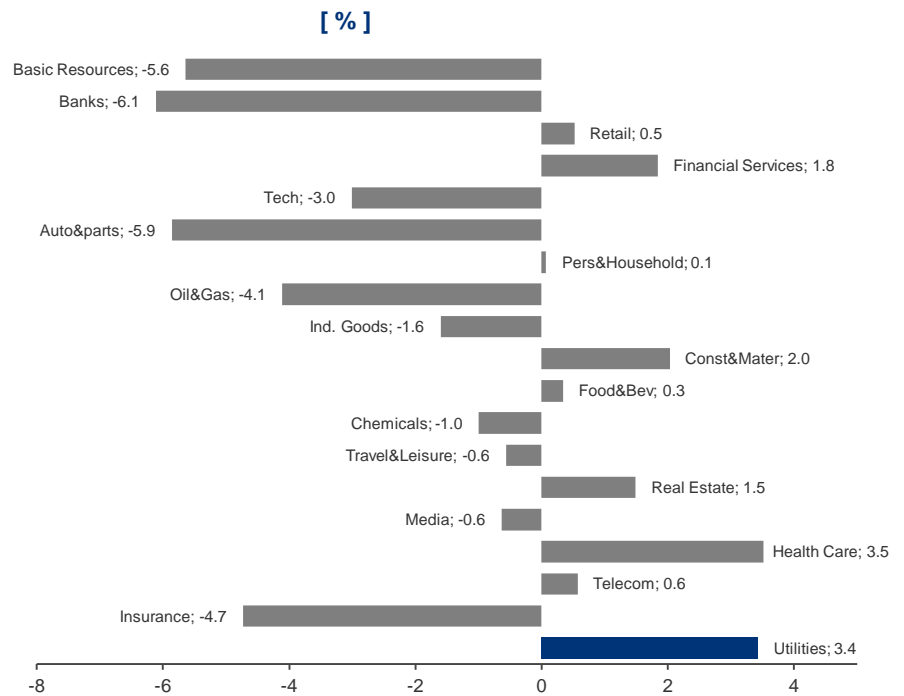
Andamento dei settori



Contrazione Bund yield a nuovi minimi storici supporta outperformance difensivi vs bancari ancora worst performers

La dinamica settoriale ha continuato a evidenziare generalizzata outperformance dei difensivi di riflesso alla contrazione dei core yields a nuovi minimi storici e pluriennali. Con un rialzo del 3.5% circa, utilities e farmaceutici sono risultati best performers. Fra questi ultimi in particolare evidenza Bayer (+15%) su attese di settlement delle cause legali insorte negli USA relativamente alla presunta rischiosità per la salute di un erbicida prodotto dalla controllata Monsanto. Industriali e finanziari dal lato opposto in funzione della citata nuova escalation tensioni commerciali, debolezza dati macro e dinamica core yields. Con un calo del 6% bancari e automotive sono risultati worst performers.

Andamento dei principali settori, agosto 2019



Fonte: elaborazione Italgas su dati Bloomberg



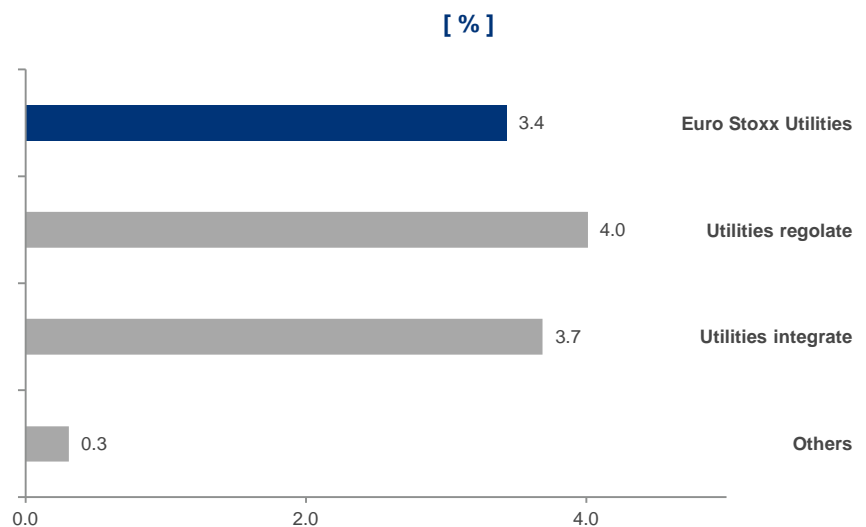
Utilities si confermano fra best performers settoriali e aggiornano massimi da 8 anni



Andamento settore Utilities

Rialzo di oltre il 3% per il settore utilities, ancora fra i best performers di riflesso alla contrazione core yields a nuovi minimi storici e pluriennali e al restringimento degli spreads periferici per via dell'evoluzione del newsflow politico italiano. L'indice ha aggiornato i massimi da 8 anni, supportato in eguale misura dai titoli regolati, in funzione delle citate dinamiche macro, e dagli integrati per via crescente esposizione alle rinnovabili di Iberdrola ed Enel, principali contributori all'indice. Underperformance per il comparto idrico/ambientale in funzione di realizzi su Veolia dopo ampio rialzo YTD.

Agosto 2019 - Andamento settore e sottosectori



Fonte: elaborazione Italgas su dati Bloomberg

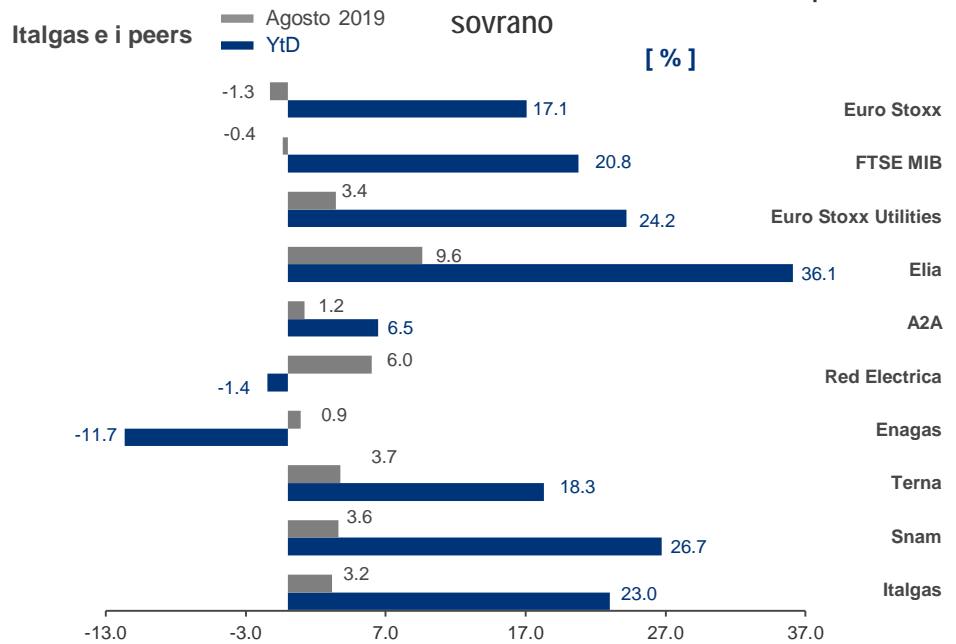


Il titolo Italgas e i peers in Borsa



Italgas, allineata al settore (+3%), recupera calo di luglio con core yields a nuovi minimi e contrazione spread sovrano

Rialzo del 3% per Italgas, a sostanziale compensazione del calo di luglio. Analogamente al settore, il titolo ha beneficiato della citata contrazione di core yields e spread sovrano, recuperando il calo dopo downgrade da parte di Goldman Sachs indotto da presunta insostenibilità dei ritorni regolati italiani, in quanto a premio vs altre regolazioni europee anche in termini rettificati. Fra i peers si evidenzia quasi integrale recupero di Red Electrica (+6%) dopo calo del 7% di luglio di riflesso a esito tariffario inferiore alle attese e prosecuzione del rally del TSO belga Elia, ancora supportata da risultati Q2 di fine luglio superiori alle attese.



Fonte: elaborazione Italgas su dati Bloomberg



Agenda Corporate events

07 novembre CdA risultati Q3/9M

08 novembre Comunicato stampa e conference call



Corporate News

Il fondo Marguerite II entra nell'azionariato di Medea

In data 01/08 il fondo Marguerite II ha sottoscritto con Italgas un accordo per l'ingresso nell'azionariato di Medea e Medea Newco, le società Italgas che operano in Sardegna nelle attività di distribuzione e vendita gas. Marguerite II è partecipato dalla BEI e da alcuni dei principali istituti europei di promozione nazionale (l'italiana CDP, la francese Caisse des Dépôts, la polacca BGK, la tedesca KfW e la spagnola ICO). Ai fini dell'operazione, l'EV sul 100% degli asset a fine 2018 è pari a 91.2 mn euro, cui va aggiunto il valore delle acquisizioni effettuate nel corso del 2019 del ramo d'azienda di Isgas. L'accordo prevede che Marguerite II acquisisca il 48.15% del capitale sociale di Medea e Medea Newco, attraverso un investimento iniziale di circa 25 mn euro e successivi aumenti di capitale per

complessivi 44 mn euro circa destinati a finanziare pro-quota gli investimenti previsti per l'isola dal Piano Industriale Italgas 2019-2025. Il perfezionamento dell'operazione è previsto entro il 2019. Paolo Gallo, CEO di Italgas, ha dichiarato: "l'ingresso in Medea di un investitore dall'alto profilo istituzionale europeo e con un approccio di lungo periodo come Marguerite è il riconoscimento del valore e della strategicità del nostro 'progetto Sardegna'. Grazie a un equilibrato piano di acquisizioni e investimenti tecnici, in due anni abbiamo assunto nell'isola un ruolo chiave nella realizzazione delle infrastrutture energetiche cittadine che costituiscono il presupposto per lo sviluppo sostenibile del territorio".

Fitch conferma il rating di Italgas

In data 02/08 Fitch ha confermato il merito di credito a lungo termine (BBB+) con outlook stabile di Italgas. L'attestazione del rating tiene conto dell'aggiornamento del Piano Industriale 2019-2025 che rafforza ulteriormente gli obiettivi strategici e finanziari del Gruppo nel medio termine con un piano di investimenti in crescita rispetto al precedente. Italgas può contare su una struttura del debito a costi competitivi composta per la quasi totalità da strumenti finanziari a tasso fisso, grazie anche alle recenti operazioni di emissione obbligazionaria e di interest rate swap concluse a luglio 2019, con scadenza a medio e lungo termine che riduce significativamente il rischio di rifinanziamento.



Italgas SpA

Via Carlo Bo 11 - 20143 Milano (MI) Italia
www.italgas.it investor.relations@italgas.it
tel: +39 02 81872012 - fax: +39 02 81872 291